

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 17213 del 04/11/2016

Proposta: DPG/2016/18030 del 03/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVA ALLA VARIANTE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME RENO DENOMINATA "MODIFICA EX ART. 5 COMMA 6, ZONIZZAZIONI AREE A RISCHIO, ALLA SCHEDA N.71/M1 VERGATO, IN COMUNE DI VERGATO" (D.LGS. 152/06, ART. 12)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Firmatario: ALESSANDRO DI STEFANO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 04/11/2016

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- 1.1 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno ha adottato in data 26 maggio 2015, con delibera n. 2/4, la *“Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, costituente modifica ad un elaborato del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno;
- 1.2 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, è stata sottoposta a procedura di evidenza pubblica;
- 1.3 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, deve essere approvata da parte della Regione Emilia – Romagna;
- 1.4 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, non costituisce revisione sostanziale dei contenuti del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno, approvato dalla Giunta della Regione Emilia – Romagna con deliberazione n. 567 del 7 aprile 2003;
- 1.5 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, interessa il territorio del bacino del fiume Reno, della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Vergato;
- 1.6 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato”*, conferma gli obiettivi del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI):
 - la riduzione del rischio idrogeologico, il riequilibrio del territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso;
 - la riduzione del rischio idraulico e il raggiungimento di livelli di rischio socialmente accettabili;
 - la individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale in base alle caratteristiche morfologiche, naturalistico-ambientali e idrauliche;
 - il risanamento delle acque superficiali e la riqualificazione ambientale delle regioni fluviali;

- la razionale utilizzazione delle risorse idriche superficiali garantendo il minimo deflusso vitale nel reticolo idrografico principale;
- 1.7 l'art. 5 delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno prevede che al fine della limitazione e della riduzione del rischio da frana per centri abitati, nuclei abitati, previsioni urbanistiche, insediamenti industriali e artigianali principali, il piano perimetra e norma le aree in cui detti insediamenti interferiscono o possono interferire con i fenomeni di dissesto;
 - 1.8 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, riguarda una revisione della scheda di zonizzazione di una area a rischio situata in Comune di Vergato;
 - 1.9 in estrema sintesi, la proposta di Variante prevede una modifica dell'area in dissesto C "Ca' d'Ambroso" e prevede la riclassificazione da zona 1 "area di dissesto" e zona 3 "area di possibile evoluzione del dissesto" a zona 4 "zone da sottoporre a verifica" e zona 5 "area di influenza";
 - 1.10 gli elaborati della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, presentati con nota prot. AR/2016/0945 del 26 luglio 2016, acquisita al PG.2016.0589291 del 29 agosto 2016 della Regione Emilia Romagna, sono i seguenti:
 - Relazione di modifica;
 - Scheda n. 71/m2;
 - Cartografia 71/m2
 - Rapporto ambientale preliminare;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 al fine dello svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06, l'Autorità di Bacino del Reno, con nota prot. AR/2016/0945 del 26 luglio 2016, acquisita al PG.2016/0589291 del 29 luglio 2016 della Regione Emilia – Romagna, ha trasmesso la suddetta *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, ed il relativo Rapporto ambientale preliminare, al fine dell'espressione delle proprie valutazioni al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale; inoltre è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientali, al fine dell'espressione delle loro valutazioni entro 30 giorni, così individuati:
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (Servizio Area Reno e Po di Volano);
 - Comune di Vergato;
 - Unione Comuni dell'Appennino Bolognese;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) Sezione Provinciale di Bologna (Struttura Autorizzazione e Concessioni Unità Valutazioni Ambientali);
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;

- 2.2 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, comprensiva dei contenuti del Rapporto Preliminare, è stata messa a disposizione dall'Autorità di Bacino del Reno, sul proprio sito Web, a partire dal 26 luglio 2016, per 30 giorni consecutivi;
- 2.3 con nota PGB0 18559/2016 del 05/10/2016, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) Sezione Provinciale di Bologna (Servizio Sistemi Ambientali) esprime le proprie valutazioni e propone di non assoggettare a VAS la variante in oggetto;
- 2.4 né entro la scadenza né successivamente sono pervenute al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna, ulteriori considerazioni e valutazioni sulla *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, e sul relativo Rapporto ambientale preliminare;

3 RITENUTO CHE:

- 3.1 in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 152/06 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/08, è necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006, sottoporre la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006;
- 3.2 l'autorità competente alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 9 del 2008, è individuata nella Regione Emilia – Romagna;
- 3.3 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell'art. 1, della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale;
- 3.4 ai sensi della medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, per i piani e programmi approvati dalla Regione di cui all'art. 1 della L.R. 9 del 2008 il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità e il parere motivato in merito alla valutazione ambientale di cui rispettivamente all'art. 12, comma 4 e all'art. 15, comma 1 del D. Lgs 152 del 2006 siano espressi tramite determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- 3.5 il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, è sufficientemente approfondito nell'individuare gli impatti ambientali attesi dall'attuazione della stessa variante al piano, svolgendo adeguatamente le funzioni indicate nell'art. 12 del D. Lgs 152 del 2006;

4 CONSIDERATO CHE:

- 4.1 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, specifica elementi che dovranno essere considerati nel PTCP della Città Metropolitana di Bologna e nel PSC del Comune di Vergato;
- 4.2 il PTCP della Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 1. 4, comma 4, delle norme del PSAI, costituisce, per le disposizioni normative di cui al Titolo 6 (Tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica) del PSAI, nonché per le individuazioni grafiche contenute nella tav. 2 del PTCP a cui le predette norme fanno riferimento, la disciplina di coordinamento e di attuazione dei piani stralcio di bacino del Reno, che mantengono comunque la loro validità ed efficacia;
- 4.3 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, per l'integrazione delle considerazioni ambientali, appare coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile; in particolare appaiono coerenti con il Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 46 del 12 luglio 2011, che pone tra i suoi obiettivi operativi anche il seguente: "Attuare la mitigazione del rischio nei territori in cui ci sono significative interferenze tra i dissesti di versante e la presenza di centri abitati e/o di infrastrutture e beni di particolare rilevanza, a partire dalle situazioni a più elevato rischio idrogeologico indicate nella pianificazione di bacino";
- 4.4 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, appare coerente con la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente; attualmente la pianificazione di bacino non costituisce attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, in quanto le Autorità di bacino distrettuali previste dall'art. 63 del D. Lgs. 152/2006, recepimento della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, non sono ancora state costituite; tuttavia si sottolinea che gli obiettivi del Piano Stralcio, all'interno del quale si inquadra la presente variante, sono coerenti con le più recenti politiche di pianificazione ambientale a livello europeo; in particolare, il Piano Stralcio è coerente ed anticipa quanto introdotto con la Strategia Tematica per la Protezione del Suolo dell'Unione Europea COM (2006) 231 e 232; tale progetto intende arrestare i processi di degrado del suolo in corso, basandosi sul mantenimento delle sue funzioni nel contesto dell'uso sostenibile, della protezione dalle minacce e la mitigazione dei loro effetti, nonché sul recupero ed il restauro dei suoli degradati; tra i processi prioritari che minacciano la salute del suolo sono indicati l'erosione, la diminuzione di materia organica, l'impermeabilizzazione, la diminuzione della biodiversità, le frane;
- 4.5 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, disciplinano direttamente le componenti ambientali in attuazione del quadro normativo vigente rappresentato dalle norme contenute nella legge quadro del 18 maggio 1989 n. 183;

5 VALUTATO CHE:

- 5.1 dagli elaborati emerge che il monitoraggio effettuato, tramite rilievi geomorfologici di campagna ed una perforazione a carotaggio continuo strumentata con inclinometro (da novembre 2013 a luglio 2015), ha evidenziato l'assenza di movimenti significativi, a parte quelli lievissimi della coltre superficiale aventi spessore inferiore al metro;
- 5.2 il sopralluogo eseguito in data 10 febbraio 2016 ha confermato gli esiti del monitoraggio, tuttavia dagli elaborati emergono aspetti che richiedono ulteriori approfondimenti:
- nella relazione tecnica si attribuisce la presenza dell'area in dissesto nella zonizzazione vigente ad un movimento molto superficiale causato da una rottura dell'acquedotto che corre lungo la strada, movimento successivamente stabilizzato con un drenaggio sotterraneo,
 - non è stato possibile valutare l'efficienza attuale del drenaggio;
 - l'impluvio a monte degli edifici dove converge il drenaggio non risulta possedere una adeguata rete di scolo delle acque
- 5.3 la nuova zonizzazione pertanto prevede una zona 4 "area da sottoporre a verifica", delimitata sulla base dell'area interessata dagli interventi di consolidamento;
- 5.4 nel Rapporto ambientale preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, viene dato conto degli effetti derivanti dalla attuazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*;
- 5.5 dagli elaborati emerge che la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, comporta un aggiornamento con modifica della perimetrazione e della zonizzazione, delle aree da assoggettare a tutela per la gestione del rischio idrogeologico, in coerenza con quanto già indicato nel Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), e non determina sul territorio della Regione Emilia - Romagna impatti ambientali significativi, sia di tipo diretto sia di tipo indiretto;
- 5.6 conseguentemente, nella documentazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, non sono stati evidenziati, sul territorio della Regione Emilia - Romagna, effetti negativi sull'ambiente, bensì una maggiore congruenza tra lo stato reale dei luoghi e la zonizzazione stessa;

6 RITENUTO, ALTRESI', CHE:

- 6.1 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, sia da escludere dal procedimento di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;

- 6.2 in fase di attuazione degli interventi previsti sull'area oggetto di aggiornamento, dovrà essere rispettato quanto previsto dalle norme del PSAI e dalla scheda 71/m2, in particolare:
- interventi a carattere generale:
 - verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale;
 - verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico;
 - interventi a carattere intensivo (area H):
 - regimazioni idriche superficiali, rimodellamento del versante, drenaggi, opere di contenimento;
- 6.3 con riferimento al monitoraggio:
- ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia dell'aggiornamento della scheda e dei nuovi interventi proposti, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
- 6.4 i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- 6.5 si ritiene che le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, valutato e ritenuto;

D E T E R M I N A:

- a) di escludere la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 5 comma 6, Zonizzazioni Aree a Rischio, alla Scheda n.71/m1 Vergato, in Comune di Vergato"*, ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;
- 1) in fase di attuazione degli interventi previsti sull'area oggetto di aggiornamento, dovrà essere rispettato quanto previsto dalle norme del PSAI e dalla scheda71/m2, in particolare:
- interventi a carattere generale:

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale;
 - verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico;
 - interventi a carattere intensivo (area H):
 - regimazioni idriche superficiali, rimodellamento del versante, drenaggi, opere di contenimento;
- 2) con riferimento al monitoraggio:
- ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia dell'aggiornamento della scheda e degli interventi proposti, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
- 3) i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- 4) le presenti valutazioni relative alla variante in oggetto siano valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;
- b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06, copia del presente atto all'Autorità di Bacino del Reno;
- c) di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia - Romagna;
- d) di pubblicare la presente determinazione nel sito WEB della Regione Emilia – Romagna.

Arch. Alessandro Maria di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Di Stefano, Responsabile del SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18030

IN FEDE

Alessandro Di Stefano